



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 16/01/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 2010

Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Grecia-Italia – Periodo di programmazione 2000-2006  
Asse prioritario II: “Imprenditoria-lità” Misura 2.1: “Cooperazione nel campo della ricerca, dello sviluppo e del trasferimento delle tecnologie”. Progetto CO.BIO. - Variazione di bilancio.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Osservatorio Fitopatologico regionale e confermata dal dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal dirigente del Settore Alimentazione, riferisce quanto segue:

Questa Regione in risposta all'invito I2101 della Autorità di Gestione dei Programmi di Iniziativa Comunitaria INTERREG relativo alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito della Misura 2.1 "Cooperazione nel campo della ricerca, dello sviluppo e del trasferimento delle tecnologie" del P.I.C INTERREG III-A / Grecia - Italia 2000-2006, cofinanziato per la GRECIA al 25% da fondi nazionali e al 75% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e per l' ITALIA al 35% da fondi nazionali, al 15% da fondi della Regione Puglia e al 50% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), presentato tra le diverse proposte progettuali quella dal titolo «Cooperazione scientifica per lo sviluppo della ricerca e trasferimento delle conoscenze tecnologiche alle imprese biologiche di prodotti locali allo scopo di favorirne la competitività nell'ambito dello sviluppo sostenibile del territorio (CO.BIO.)».

Il settore agroalimentare italiano e greco nell'ultimo decennio si è impegnato in un notevole sforzo di miglioramento qualitativo delle produzioni.

Infatti, in un processo di globalizzazione dei mercati, dove il principale fattore di competitività è rappresentato dai costi di produzione, l'unica scelta per realtà agroalimentare costituita da aziende di piccole e medie dimensioni è rappresentata dalla qualità e tipicità del prodotto.

Con l'emanazione dei regolamenti CEE 2092/91 e 2081/92 si è dimostrato una notevole crescita di aziende che producono con metodo biologico.

La qualità intrinseca delle produzioni agricole biologiche non appare ancora sufficiente per conquistare maggiori spazi di mercato per le produzioni nazionali e regionali le quali devono proporsi con caratteristiche distintive in grado di differenziarsi dalle produzioni concorrenti e rispondere più efficacemente alle richieste del consumatore.

Il progetto CO.BIO, ha come obiettivo lo scambio e il miglioramento delle conoscenze scientifiche finalizzato alla individuazione e valorizzazione delle caratteristiche qualitative delle produzioni di olio e vino ottenuto da uve biologiche, attraverso l'adeguamento delle tecnologie di processo e marketing,

valutando ed evidenziando i caratteri qualitativi "distintivi" delle produzioni biologiche locali. Tale azione non può prescindere dal mettere in atto un sistema di conoscenze e di trasferimento delle stesse alle imprese per migliorarne la competitività.

Il progetto intende raggiungere degli obiettivi specifici attraverso la realizzazione di network scientifici per l'orientamento delle ricerche utile nelle filiere olio e vino biologico, attività di ricerca sull'intera filiera per la valutazione delle caratteristiche qualitative distintive di alcune varietà locali di vite e olivo, definizione di tecniche di gestione, cooperazione tra centri di ricerca e imprese di Grecia e Italia per lo sviluppo di azioni comuni nell'ambito della produzione sostenibile di olio extra vergine d'oliva prodotto da cultivar di olivi autoctoni nelle regioni interessate.

Il progetto vede l'Istituto Agronomico Mediterraneo - IAMB quale Leader partner, le cui competenze acquisite nel settore dell'agricoltura biologica sono di supporto al coordinamento delle attività di ricerca delle Università di Bari e di Cefalonia, oltre a sostenere le iniziative delle Amministrazioni pubbliche coinvolte quali l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia e la Chamber of Cefalonia.

Azione strategica del progetto è il trasferimento dei risultati alle imprese attraverso la realizzazione di sportelli informativi presso le amministrazioni pubbliche della Puglia e di Cefalonia, nonché l'acquisizione di conoscenze tecniche ed economiche a supporto delle politiche regionali di sviluppo del settore.

Per l'attuazione della suddetta iniziativa è stato sottoscritto, in data 12 febbraio 2007, il Contratto tra il Partner capofila, ovvero lo IAM-B, e gli altri partners del Progetto ovvero Regione Puglia - Settore Alimentazione dell'Assessorato Risorse Agroalimentari in qualità di partner n. 2, l'Università degli Studi di Bari in qualità di partner n. 3, l'Istituto Tecnologico Superiore - Isole di Ionion (ATEI-IONION) in qualità di partner n. 4 e la Prefettura di Cefalonia in qualità di partner n. 5.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1162 dell'11/07/2007, esecutiva ai sensi di legge, ha disciplinato le modalità di attuazione dei flussi finanziari relativi ai progetti che vedono coinvolti la Regione Puglia in qualità di Leader Partner ovvero Project Partner.

Il Settore Alimentazione dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari risulta inserito in qualità di Project Partner per il progetto in narrativa per il quale è stato assegnato l'importo complessivo di euro 68.000 (sessantottomila);

Preso atto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1789 del 28/11/06, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad approvare il progetto P.I.C. INTERREG III A- GRECIA-ITALIA - 2000-2006 e contestualmente ad operare la variazione di bilancio;

Considerato che la Legge Regionale n. 11/07, prevede, all'art. 10, 2° comma, che la Giunta Regionale, ferme restando le autonome facoltà e poteri previsti dall'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, è autorizzata dal Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2007 a disporre con proprio atto delle variazioni correnti di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dalla Unione Europea nonché per la iscrizione delle relative spese quando regolate dalla legislazione vigente, dandone comunicazione allo stesso Consiglio Regionale;

Tutto ciò premesso si propone di procedere alla variazione di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2007, come riportato nella parte

relativa alla copertura finanziaria mediante l'istituzione di due c.n.i. di entrata e di spesa, ciascuno per l'importo di euro 68.000 (sessantottomila) dando atto che il contratto, facente parte integrante della presente, stipulato tra il Partner capofila del progetto ed i partners, è l'atto che rappresenta accertamento di entrata;

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 10, 2° comma, L.R. 11/2007, si introduce la seguente variazione al bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario 2007 con la istituzione dei seguenti c.n.i.:

#### PARTE I<sup>a</sup> ENTRATA in termini di competenza e cassa

U.P.B 8.5.1 c.n.i. n. 2033414

trasferimenti correnti da Istituto Agronomico Mediterraneo - IAMB di Bari per "Progetto CO.BIO.: "Cooperazione scientifica per lo sviluppo della ricerca e trasferimento delle conoscenze tecnologiche alle imprese biologiche di prodotti locali allo scopo di favorirne la competitività nell'ambito dello sviluppo sostenibile del territori". - P.I.C. INTERREG III-A /GRECIA-ITALIA - 2000/-2006

+ euro 68.000

#### PARTE II<sup>a</sup> SPESA in termini di competenza e cassa

U.P.B 8.5.1 c.n.i. n. 1082259

spese correnti per "Progetto CO.BIO.: "Cooperazione scientifica per lo sviluppo della ricerca e trasferimento delle conoscenze tecnologiche alle imprese biologiche di prodotti locali allo scopo di favorirne la competitività nell'ambito dello sviluppo sostenibile del territori". - P.I.C. INTERREG III-A /GRECIA-ITALIA - 2000-2006

+ euro 68.000

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- di dare atto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1789 del 28/11/06, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il progetto P.I.C. INTERREG III-A/GRECIA-ITALIA - 2000-2006 e la variazione di bilancio;
- di dare atto che il contratto, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, è l'atto che

rappresenta l'accertamento di entrata;

- di operare la variazione al bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario 2007, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 10, 2° comma, della L.R. n. 11/2007, con la istituzione di due c.n.i. come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001, successive modificazioni ed integrazioni e della L.R. n. 11/2007;

- di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola